

Data 17/02/2023	Verbale	Orario inizio: 10:30	Orario fine: 13:00
Convocati	Paola Mantellini, Martina Rossi, Francesca Battisti, Marco Zappa, Patrizia Falini <b>Referenti Regionali Screening</b>		
Presenti	Paola Mantellini, Marco Zappa (ISPRO) Debora Canuti, Priscilla Sassoli de' Bianchi (Emilia Romagna), Diego Baiocchi (Lazio), Maria Adalgisa Gentilini, Diego Alberto Ramaroli (P.A. Trento), Angelo Marcheggiani (Molise), Giuseppe Feliciangeli (Marche), Immacolata Schimmenti (Sicilia), Elena Mascia (Campania), Anna Della Vedova Giulio Menegazzi (FVG), Rosa Lavieri (Liguria), Angela Panzarino, Nehludoff Albano (Puglia), Fabio Vittadello (Bolzano), Elena Narne (Veneto), Carlo Senore (Piemonte), Francesca Sansovino, (Basilicata), Mauro Ruffier (VdA), Stefania Prandini (Umbria), Franco Caracciolo (Abruzzo), Mariangela Minnini (Basilicata).		
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Corso per colposcopisti</b></li> <li>2. <b>Piano Nazionale Equità nella salute</b></li> <li>3. <b>Campagna di AIOM per lo screening</b></li> <li>4. <b>Varie ed eventuali</b></li> </ol>		
Argomento	<p><b>1 Corso per colposcopisti</b></p> <p>Mantellini introduce la riunione presentando il corso "La cultura di screening: corso di formazione per i colposcopisti del secondo livello dello screening cervicale". Il corso è pensato per uno svolgimento interattivo con domande sondaggio e una discussione. Il corso, presentato dalla Dr.ssa Paola Garutti in una precedente riunione del direttivo, si terrà il 3/4 e 17/18 marzo on line e sarà accreditato ECM.</p> <p>Nell'ultima giornata è prevista una tavola rotonda con tutti i coordinamenti regionali.</p> <p><b>2 Piano Nazionale Equità nella salute</b></p> <p>Mantellini chiede, soprattutto alle Regioni del Sud, a che punto sono sul Piano Nazionale Equità, che ha 4 direttrici, e una di queste è dedicata allo screening.</p> <p>Schimmenti della Regione Siciliana fa presente che sono stati individuati i fabbisogni di ogni singolo programma, ma rimane il problema di quantificare le risorse, quelle disponibili e quelle necessarie da reperire, soprattutto per le unità mobili e per la ristrutturazione dei punti di screening. Le Unità mobili sono attrezzate sia per lo screening mammografico che per quello cervicale, mentre per il personale rimane ancora da valutare se ci saranno risorse disponibili, una volta che il budget sarà definito.</p>		

Argomento	<p>Albano rende noto che in Puglia stanno gestendo direttamente i fondi e volentieri mette a disposizione del Coordinamento i materiali arrivati ufficialmente. È in programma una riunione il 2 marzo, in cui sarà fatto un primo check.</p> <p>Anche in Basilicata hanno la prima riunione al riguardo il 2 marzo, ma Sansovino fa presente che non acquisteranno mezzi mobili, perché li hanno già a sufficienza. In Basilicata hanno un'attività mista con un Service in outsourcing.</p> <p style="text-align: center;"><b>3 Campagna di AIOM per lo screening</b></p> <p>Anche il secondo punto all'ordine del giorno riguarda soprattutto le regioni del Sud, e prevede una collaborazione con AIOM, che dal punto di vista della comunicazione è all'avanguardia e ha la possibilità di veicolare moltissime informazioni.</p> <p>Il 19 Dicembre c'è stata la conferenza stampa su I numeri del cancro 2022, che si è tenuta a Roma al Ministero, voluta fortemente dal Ministro. I dati presentati hanno riscosso molto interesse. Nell'occasione Mantellini ha avuto un contatto con Francesco Perrone, (futuro presidente di AIOM) che è rimasto molto impressionato dalla situazione screening, con criticità croniche. AIOM vorrebbe fare di più per lo screening. Mantellini riporta la proposta di collaborazione di AIOM al Consiglio Direttivo. In realtà Mantellini non sa quanto AIOM sia in grado di dare un supporto sulla popolazione generale, in quanto AIOM è rivolta più all'ambito della cura, ma Mantellini ha comunque proposto di fare un approfondimento con le tre società scientifiche di settore (GISMa, GISCi, GISCoR). Avendo AIOM manifestato questa urgenza di promuovere l'attività di screening, è utile che ONS sfrutti la loro potenza nell'ambito comunicativo.</p> <p>Carlo Senore ricorda che l'anno scorso c'è stata una azione della SIED, soprattutto nelle regioni del sud, dove l'idea era quella di raggiungere il livello politico oltre che alle società di professionisti. È emerso che c'era poca conoscenza da parte delle Società Scientifiche sull'aspetto organizzativo. Senore crede che cercare di fare squadra con le società scientifiche vada sempre bene, e lavorando con i professionisti è necessario riorientare i percorsi, e in questo senso un lavoro in sinergia con le Società Scientifiche sarebbe importante.</p> <p>Mantellini terrà aggiornato il Coordinamento quando sarà fatto l'incontro delle tre società con AIOM.</p>
-----------	---



## 4 Varie ed eventuali

- ✓ Mantellini riprende la questione del Regolamento ONS, che risale a novembre, e che avrebbe dovuto essere stato discusso con la Dr.ssa Francesca Russo. Ormai è fondamentale approvare il regolamento ONS perché, rispetto a quanto era stato pensato da Federici, è un po' cambiato e per alcuni aspetti è più snello, ma c'è un elemento che rimane costante che è l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, in cui siano presenti le tre Società Scientifiche di settore, che per l'Osservatorio è essenziale.  
Albano concorda con Mantellini sull'importanza che il Regolamento sia definito e approvato perché sono stati sedimentati troppi argomenti e l'ONS nel PON è nominato molte volte. Inoltre, come da ultimo verbale, Albano ricorda che dobbiamo fare una nota sul piano di rientro, una nota che Mantellini potrebbe presentare a nome di tutti i coordinatori con firma digitale.  
Mantellini crede che sia opportuno aspettare altri 10/15 giorni perché Galeone ha promesso che avrebbe risposto a breve, ma comunque Mantellini risolleciterà Galeone.
- ✓ Mantellini fa presente che oggi sarà licenziato il documento sulle 10 regole, dal titolo "Le buone pratiche per la comunicazione degli screening oncologici", che verrà inviato a tutti, al Ministero, alle Società Scientifiche ecc..
- ✓ Mantellini informa il coordinamento che saranno fatte una serie di riunioni, una è relativa al quesito della Regione Veneto per fare un approfondimento di valutazione sulle ragazze vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età ed entrate nello screening a 25 anni. L'argomento è stato affrontato in occasione di una riunione del GISCI per il convegno di ottobre 2023. È stata programmata una riunione dopo EUROGIN, dove saranno valutati quali sono i dati di rilievo da poter recuperare. Nei prossimi mesi fra febbraio e marzo la Survey sarà proposta a tutte le regioni. La Dr.ssa Capparucci della SIMM inoltre ha chiesto di strutturare una Survey sulle donne migranti.  
Zappa interviene ricordando che la regione con maggior donne vaccinate è la Basilicata, perché ha intrapreso una politica vaccinale molto estesa. Zappa invita la rappresentante della Basilicata a mettere a disposizione i propri dati, in modo che queste informazioni siano di dominio comune.  
Sansovino risponde che aveva già avuto occasione di parlarne con Canuti e Sassoli, e dà la sua piena disponibilità a collaborare, con l'ausilio del Dipartimento della Prevenzione, diretto dal Dr. Labianca che ha il possesso dei dati. Con l'Australia la Basilicata è stata infatti la prima regione a vaccinare.  
Sassoli conferma che il gruppo di valutazione del Gisci si vuole fare carico di portare avanti questa survey.
- ✓ Mantellini informa il Coordinamento che ISPRO, in qualità di coordinamento operativo dell'ONS, è coinvolto in una importante Joint Action europea di promozione della vaccinazione anti-HPV che prevede anche una forte integrazione fra vaccinazione e screening.



- ✓ Mantellini informa il comitato che per marzo è stata programmata una riunione sugli open data, e un'altra ancora con la l'Associazione Mutagens sul problema delle sorveglianze dello screening per pazienti ad alto rischio. Nel gruppo ristretto è emerso che probabilmente il setting dell'ONS non è quello più adeguato, ma verso la metà di marzo è comunque in programma una riunione per fare uscire un documento condiviso. Albano chiede se possiamo eventualmente pensare ad un accordo quadro tipo di collaborazione uniforme che consenta di mantenere obiettivi su tutto il territorio nazionale. Mantellini ci deve pensare, e non sa se invece dell'ONS l'interlocuzione potrebbe essere con le Società Scientifiche.
- ✓ Mantellini ricorda di preparare per tempo l'ottobre rosa con una uscita di comunicazione condivisa da tutti i Coordinamenti regionali, in cui vengono date delle indicazioni agli enti pubblici. L'importante è utilizzare l'ottobre rosa per ribadire alcuni messaggi, ma avendo chiari i nostri obiettivi. Senore fa presente che Marzo è la giornata per il Colon Retto.
- ✓ Senore presenta l'incontro dell'International Cancer Screening Network si svolgerà a Torino dal 21 al 23 di giugno. Ci saranno presentazioni che fanno riferimento ai test multicancro, lo screening basato sul rischio, il monitoraggio, i nuovi programmi di screening ed altri argomenti individuati dal gruppo sui programmi di screening, ma anche sui tumori orali e il tumore gastrico. Il primo giorno ci saranno i gruppi e poi le sessioni. Il 22 ci saranno due spazi, per i programmi di screening italiani, uno per la FASO. Nel pomeriggio potranno esserci dei confronti sui programmi di screening di vari paesi. Senore presenta anche l'evento del 17 Aprile sulle raccomandazioni del Consiglio europeo sullo screening, con la personalizzazione del rischio, i nuovi screening con i responsabili dei due progetti CCM: Gorini e Pastorino. L'introduzione sarà dei responsabili dell'organizzazione che per la maggior parte sono di ISPRO e poi ci sarà uno spazio dedicato alle associazioni di pazienti e cittadini. La giornata è molto fitta con interventi interessanti, anche con i gruppi che stanno intraprendendo il percorso per i nuovi screening. Tre Coordinatori regionali sono stati invitati per la Tavola Rotonda. La capienza della sala è ridotta, 100 persone, l'evento è in presenza.

### **Situazione attuale delle regioni presenti per l'attuazione del protocollo operativo per le ragazze vaccinate HPV**

Canuti per l'**Emilia-Romagna**: nel novembre 2022 è uscita la DGR e dal primo aprile del 2024 si riparte dalle 25enni non vaccinate e va contemporaneamente inviata a casa la lettera a tutte le 25enni vaccinate con la comunicazione del perché vengono posticipate a 30 anni. Stanno predisponendo anche la campagna informativa e il 6 Febbraio c'è stato l'evento di formazione, in cui è stata invitata anche Elena Narne, che ha portato l'esperienza del Veneto. Prandini per la Regione **Umbria**: Delibera fatta alla fine del 2022 prevedendo l'integrazione del nuovo protocollo, da lì si procede ad invitare le ragazze in maniera differenziata. Faranno la stessa cosa dell'Emilia-Romagna, prendendo la lettera che è stata preparata e stanno

	<p>allestendo la campagna informativa. La formazione in parte è stata già fatta e a cascata prevedendo quindi che anche le aziende si aggiornino.</p> <p>Schimmenti per la regione <b>Siciliana</b>: a fine 22 hanno trasmesso una direttiva sull'adozione di questo protocollo operativo, e nel prossimo mese faranno un monitoraggio della situazione, per una verifica.</p> <p>Senore per il <b>Piemonte</b>: l'obiettivo era di avviare l'integrazione fra vaccinazione e screening già a partire dalla coorte 97, le modifiche necessarie però saranno attivate ad aprile. Esiste un piano di formazione per gli operatori e anche per i medici di famiglia, in fase di avvio adesso, ma che era già un obiettivo dello scorso anno.</p> <p>Per il <b>Trentino</b>: Delibera di marzo 2022, fino a giugno hanno inviato le lettere del posticipo per le vaccinate e hanno concluso con degli eventi per gli operatori e siamo operativi.</p> <p>Sansovino per la <b>Basilicata</b>: nell'attesa che i due sistemi collochino fra di loro (anagrafe vaccinale e software unico dello screening) hanno pensato nella fase di passaggio di utilizzare queste donne come controllo, quante di queste donne sono positive e utilizzarlo come valutazione in progress.</p> <p>Zappa fra presente che fra le regioni che sono partite c'è anche la <b>Lombardia</b>.</p> <p>Albano per la Regione <b>Puglia</b>: hanno effettuato l'integrazione da un punto di vista informatico delle due piattaforme, quella degli screening e quella vaccinale, devono aggiornare il protocollo operativo e ritengo utile condividere con le regioni che sono partite le esperienze.</p> <p>Vittadello per <b>Bolzano</b>: a marzo una delibera provinciale uniformerà la fascia di età dello screening, che ora è a 23 anni, a 25 anni uniformandosi così con il resto d'Italia. Hanno anche integrato nel programma i nominativi delle donne vaccinate e stanno predisponendo la lettera che spediranno a breve.</p> <p>Mantellini chiede a tutte le regioni se possono mandare le delibere e i piani operativi già fatti, che sarebbe utile inserire sul sito dell'ONS.</p>
Prossimo incontro	<b>Venerdì 31 Marzo 2023 ore 10:30-13:00</b>
Redazione a cura di Paola Mantellini	